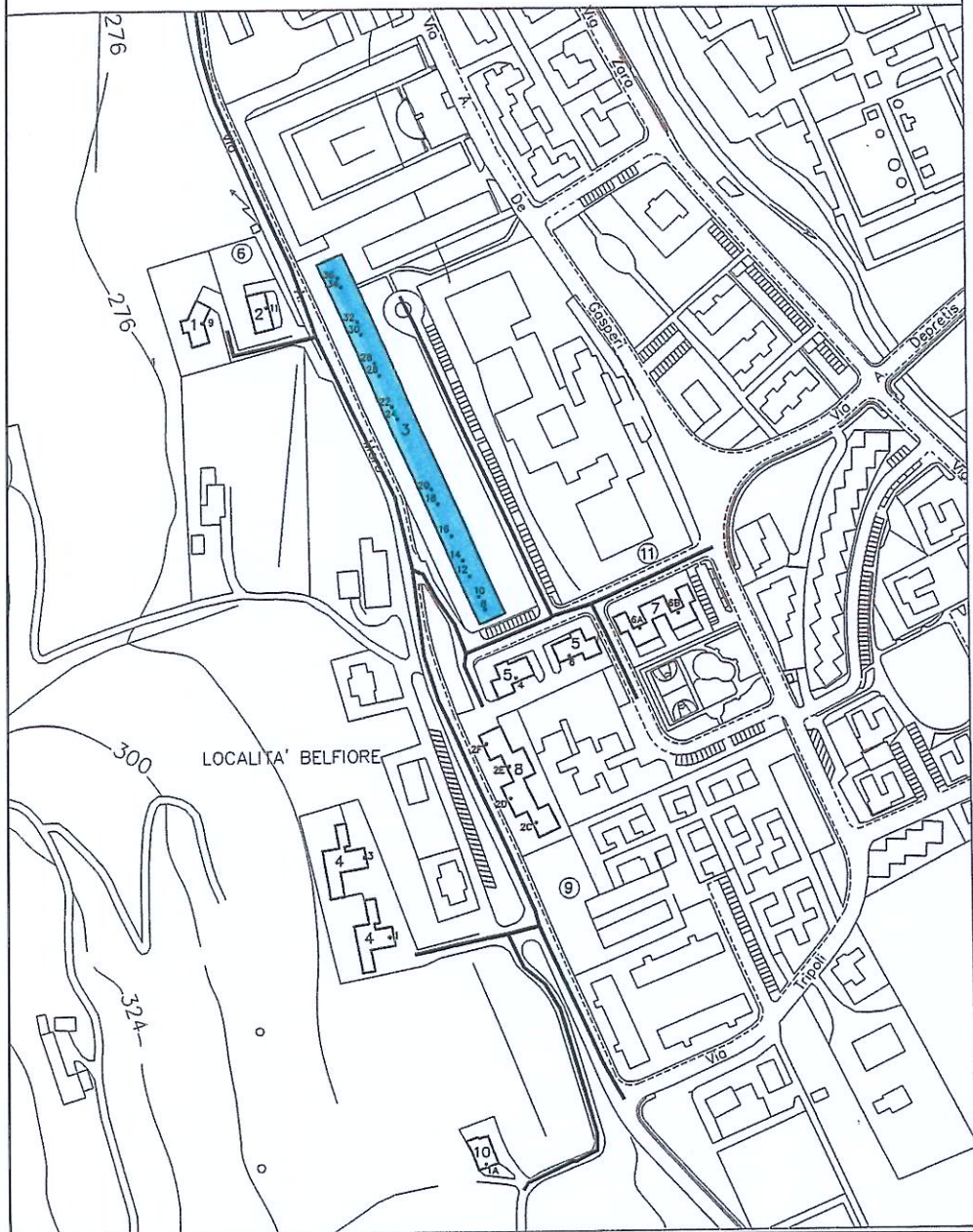
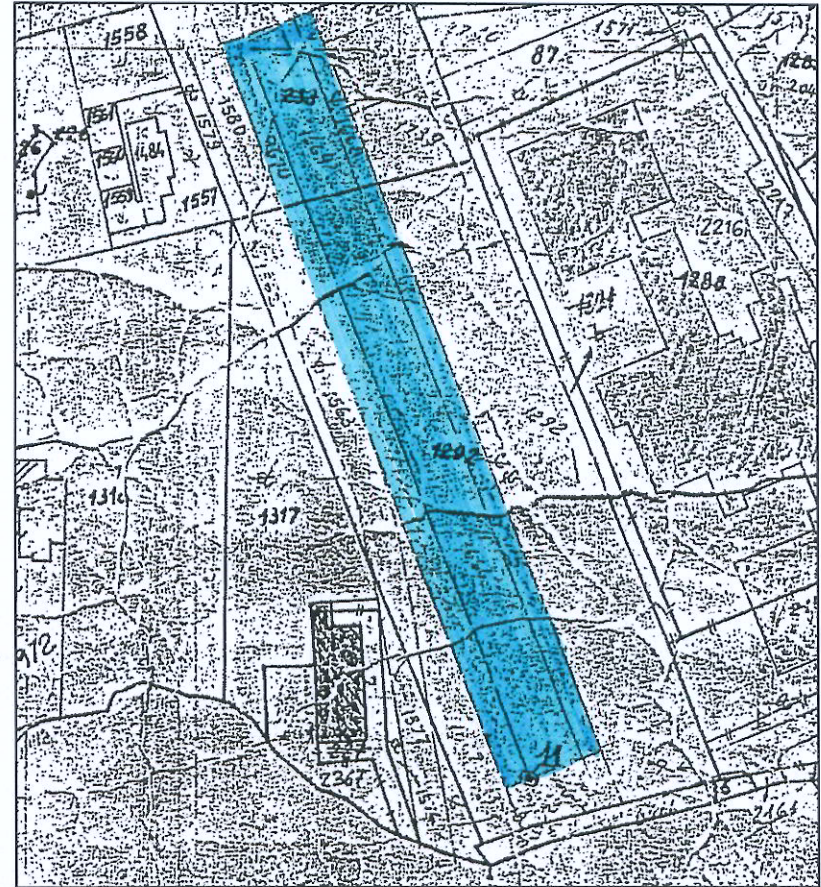


Località : Via A. Moro - 251 -

scala 1:2.500



VALDAGNO - FOGLIO 2



**A  
T  
E  
R**



**PEEP BELFIORE**  
**DIRITTO DI SUPERFICIE 99 ANNI**

<b>OGGETTO</b>	90 ALLOGGI IN VIA A. MORO
<b>DITTA</b>	I.A.C.P. VICENZA

**CONVENZIONE**

<b>DATA</b>	20/10/1981
<b>REP.</b>	5550
<b>UFF. ROGANTE</b>	SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI VALDAGNO
<b>POSSIBILITÀ RINNOVO</b>	SI
<b>INDENNITÀ A SCADENZA</b>	NON SPECIFICATO

**VINCOLI**

<b>DURATA</b>	RIFERIMENTO A NORME SPECIALI
<b>SCADENZA</b>	

**ATER**

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n.ro  
642 - Tabella B - art. 20

REGIONE VENETO	
040987	2701181
SEZIONE DI VICENZA PROVINCIA DI VICENZA	

COMUNE DI VALDAGNO

N. 5550

C.O.N.V.E.N.Z.I.T.O.N.E.

con l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Vicenza per la concessione di diritto di superficie per interventi di edilizia residenziale pubblica.

REPUBBLICA ITALIANA

l'anno millenovecentotantuno, addi ventisei

del mese di ottobre nella residenza municipale di Valdagno, innanzi a me, Piantato Dott. Gelindo, Segretario Generale del Comune, autorizzato a rogare i contratti nell'interesse del Comune stesso, a sensi dell'art. 89 della Legge Comunale e Provinciale n. 3 marzo 1934, n. 383, sono presenti i signori:

a) BRESSAN dott. Gaetano, nato a Valdagno il 15 giugno

1940, residente a Valdagno, il quale dichiara di intervenire in questo atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Valdagno. (C.F. 00404250243) in nome, conto ed interesse del Comune stesso ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 603

del 23 giugno 1981, ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Vicenza - il 21 luglio successivo al n. 25238 e divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 23 luglio 1981, deliberazione che si

*John Mene*

*Giuseppe Tommaso*

*John*

OTEMAV ANOICDAR  
18.11075 739040

allega al presente atto sub lettera A);

b) MUNARETTO Lorenzo, nato a Mason Vicentino il giorno nove del mese di settembre 1932, ivi residente

in località Villaraspa

il quale dichiara di intervenire in questo atto nella sua qualità di Presidente, in nome, per conto ed interesse dell' Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Vicenza (C.Fiscale n. 00165800244) ed in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione, n.ri 14-15-16-17-18 e 19 dell'11 settembre 1981, che si allegano al presente atto rispettivamente sub lettere B-G-D-E-F-G.

Le persone predette della cui identità personale sono certo, previa espressa concorde rinuncia e con il mio consenso, all'intervento dei testimoni, fanno costare quanto segue:

a) Si premette che il Comune di Valdagno ha adottato il piano per l'edilizia economica e popolare, ai sensi della Legge (18 aprile 1962, n.167, con deliberazione consiliare n. 12, del 31 marzo 1967, approvata con decreto del Ministro dei Lavori pubblici n. 141 del 29/1/1970;

b) che con deliberazione consiliare N. -137/Reg. del 28/11/1971, è stato approvato il relativo piano di attuazione;



1695 V. 136  
cento sessanta  
460300  
4 DIC. 1981  
pubb  
INVIAM

c) che con deliberazione della Giunta Municipale numero 603/Reg. del 23/6/81 - allegato A) - in esecuzione di numerosi provvedimenti consiliari adottati in precedenza e descritti nell'atto di Giunta N.° 603/Reg. succitato, veniva determinato di assegnare all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Vicenza, mediante concessione del diritto di superficie, mq. 17.151 di area sita nel comparto FEPP di località Bel Fiore; d) che il terreno, oggetto della presente concessione, è di proprietà del Comune di Valdagno; e) che ai sensi dell'Art. 35 della Legge 22/ottobre 1971, n. 865, è necessario disciplinare i rapporti con i superficialiari con apposita convenzione.

Tutto ciò, premesso, le parti contraenti con-  
vengono e stipulano quanto segue:

art. 1 - La premessa che precede forma parte integrante della presente convenzione.

art. 2 - Il Comune di Valdagno, rappresentato dal Sindaco Dott. Gaetano Bressan, con il presente atto, concede all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Vicenza per il quale accetta il Presidente pro tempore, il diritto di superficie per costruire, ricostruire e mantenere in proprietà sulle aree residenziali, in appresso specificate, tutte urbanizzate a cura

... spese del Comune, le residenze, i servizi, le attrezzature residenziali e sociali risultanti dai progetti compilati dall'Istituto Autonomo Case Popolari e per il quale il Comune ha rilasciato le autorizzazioni edificatorie.

... Dette aree di complessivi mq. 17.151 (= (di-  
diassettemilacentocinquannò) sono così descritte

in Catasto: ...  
1°- In Comune di Valdagno- Sez. A) - foglio 3°

Mapp. numeri: ...

620 - (ex 579/a) mq. 5795

579 - mq. 805

623 - (ex 579/e) mq. 1.050

621/b - mq. 540

622/d - mq. 580

T O T A L E mq. 3.770

- per l'intervento di cui alla Legge 14 Febbraio 1963, n. 60;

2°- In Comune di Valdagno- Sez. A) - foglio 3°

Mapp. numeri: ...

583 - mq. 887

600 - mq. 808

utilizzata per il programma di cui all'Art. 55/a del-

La Legge 22 ottobre 1971, n. 865;

3°- In Comune di Valdagno- Sez. A) - foglio 3°

Mappale numero:

619 - di mq. 854

utilizzata per il programma di cui all'Art. 68/A del

la Legge 22 ottobre 1971, n. 865;

4°- In Comune di Valdarno, Sez. A) - foglio 3° - Mapp.

numeri:

584 - di mq. 618

588 - di mq. 270

589 - di mq. 225

TOTALE mq. 1.113

utilizzata per il programma di cui all'Art. 68/B del

la Legge 22/10/1971, n. 865;

5°- In Comune di Valdarno, Sez. A) - foglio 2° -

mappali numeri:

1679 - (ex 793/c) - mq. 1.030

1678 - (ex 793/b) - mq. 993

1675 - (ex 792/c) - mq. 130

1672 - (ex 670/c) - mq. 170

1677 - (ex 792/e) - mq. 50

<sup>K64</sup>  
~~1671~~ - (ex 775/B/b) - mq. 470

1380 - (ex 795/b/a) - mq. 590

1676 - (ex 792/d) - mq. 206

1673 - (ex 670/b) - mq. 60

1662 - ..... - mq. 510

TOTALE mq. 4.209

*Felice Maria Musselli*

utilizzata per il programma di cui alla Legge 22/5/75  
n. 166;

60- In Comune di Valdagno, Sez. A) Foglio 20

mappali numeri:

1666 - (ex 1292/a)	-	mq. 2.530
1669 - (ex 233/c)	-	mq. 700
1670 - (ex 233/b)	-	mq. 260
1668 - (ex 233/b)	-	mq. 240
1770 - (ex .....)	-	mq. 780

T O T A L E mq. 5.510

utilizzata, per il programma di cui alla Legge 16/ottobre 1975, n. 492.

Per i mappali 1665 - 1770, viene dimesso titolo di frazionamento a firma del Geom. Andrea Tonin, riconosciuto regolare dall'Ufficio Tecnico-Erariale di Vicenza.

3- La durata della concessione di cui all'Art/2 viene convenuta in anni 99 a partire dalla data della stipula del presente atto.

La presente convenzione è rinnovabile, alla sua scadenza, per eguale periodo, salvo soltanto il caso in cui vi ostino motivi di carattere urbanistico e comunque di pubblica utilità che saranno valutati dal Comune in relazione allo strumento urbanistico che sarà operante al momento di detta scadenza.



art. 4- Il corrispettivo della concessione del diritto di superficie, viene determinato ed accettato dal-  
Le parti in  $\text{L. 204.037.000=}$  (duecentoquattromilioni-  
trentasettemila), determinate come segue:  
a- quota per area, escluse le urbanizzazioni, lire  
17.151.000= (diciassettemilionicentocinquantomila);  
b- quota per urbanizzazione primaria e secondaria li-  
re  $\text{186.886.000=}$  (centottantasettemilioniottocentotam-  
taseimila).

Le somme predette sono già state corrisposte  
al Comune, il quale rilascia in questo atto, quietan-  
za liberatoria a saldo.  
In caso di rinnovo della concessione alla  
sua scadenza, il corrispettivo per il rinnovo verrà  
determinato in misura pari al 100% (centopercento)  
della quota di cui alla precedente lettera A), secon-  
do la normativa vigente per l'edilizia economica Popo-  
lare al momento del rinnovo stesso, aumentato, della  
aliquota imputabile all'Istituto o suoi aventi causa  
della spesa per il rinnovamento e l'adeguamento delle  
urbanizzazioni.

art. 5- Il Comune riconosce e dà atto che, all'infuo-  
ri della cifra summenzionata, nessuna altra somma,  
nessun altro onere di urbanizzazione, a qualsiasi ti-  
tolo, causa o ragione, potrà essere richiesta all'Isti-

tutto e suoi aventi causa, in dipendenza della presente concessione.

art. 6- Il Comune rinuncia all'ipoteca legale ed esonerata il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità anche in ordine all'impiego del corrispettivo.

art. 7- Il Comune dichiara che l'area viene concessa completamente urbanizzata libera da persone e cose e che su di essa non esistono pesi, canoni, livelli, servitù, ipoteche e comunque diritti di terzi.

art. 8- L'area di pertinenza dei fabbricati che rimarrà scoperta, dovrà essere sistemata e mantenuta in stato decoroso a cura e spese dell'Istituto e rimarrà in uso a servizio dell'edificio stesso per tutta la durata del diritto di superficie.

L'Amministrazione comunale autorizzerà per tanto l'Istituto ad approntare quelle opere di sistemazione comprese le recinzioni, atte a garantire l'uso delle aree scoperte a servizio dell'edificio stesso e dei suoi residenti, restando inteso che le aree di uso comune ad altri interventi non realizzati dall'Istituto, sono escluse dall'oggetto della presente concessione;

art. 9- Il Comune di Valdarno si obbliga ad assumere a proprie cure e spese e ad eseguire prima dell'ini-

n- zio dell'intervento edilizio oggetto di concessione, tutte le opere, manufatti e servizi atti ad assicurare la accessibilità all'area oggetto di concessione; ni si obbliga altresì ad assumere a proprie cure e spese la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria di tutti i servizi, nonché la relativa acquisizione di aree, necessarie per l'integrale estensione delle strade e di tutti i pubblici servizi all'area interessata dall'intervento, per la sistemazione degli spazi collettivi, con modalità e tempi che non devono in alcun modo ostacolare o ritardare l'esecuzione, da parte dell'Istituto, dell'intervento edilizio.

Art. 10- Le caratteristiche costruttive e tipologiche degli edifici da realizzare sono quelle che risultano dallo strumento urbanistico e dal progetto approvato a' sensi dell'art. 62 della legge 865/71, in conformità alla normativa vigente per interventi di edilizia residenziale pubblica, nonché quelle eventuali ulteriori definite in sede di rilascio dell'autorizzazione ad edificare.

Art. 11- Gli alloggi saranno assegnati in locazione secondo le disposizioni vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica.

Per la determinazione e la revisione perio-

dica dei canoni, le parti fanno riferimento alla norma stabilita in conformità al D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 12- Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto comprese quelle relative ai frazionamenti, sono a carico dell'acquirente.

Si chiede l'applicazione dei benefici fiscali stabiliti nell'art. 32 del D.P.R. 29 settembre 73, No 601 ed ogni altra agevolazione fiscale prevista dalle vigenti norme in materia, tenendo conto del fatto che l'area in oggetto è destinata alla concessione del diritto di superficie di cui al Tit. 1°, della Legge 22/10/1971 N. 865.

Richiesto io Segretario ricevo quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia. Del presente atto, nonché degli allegati di cui alla lettera A) B) C) D) E) F) G) ho dato chiara lettura alle parti.

Le parti stesse a mia domanda, dichiarano di approvare il presente atto perché conforme alla loro volontà. L'atto occupa 10 facciate di 3 fogli, uso bollo.



*Roberto Mura*  
*Roberto Mura*

*Roberto Mura*